

Codice A1509A

D.D. 9 novembre 2016, n. 777

Estensione del programma P.I.P.P.I. (Modello di Intervento Unitario per la prevenzione degli allontanamenti familiari) :IV fase di implementazione.Assegnazione ai Soggetti Gestori delle funzioni socio-assistenziali delle risorse statali per la realizzazione degli interventi.Accertamento di euro 45.000,00 sul cap.d'entrata 26318 e contestuale impegno di spesa sul cap.152554 del bilancio 2016.Erogazione secondo acconto

Premesso che:

il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha avviato, da alcuni anni, presso le città riservatarie di cui alla L. 285/97, tra cui la Città di Torino, la sperimentazione del Modello di Intervento unitario per la prevenzione degli allontanamenti familiari (Programma P.I.P.P.I.), con il coordinamento scientifico del Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare dell'Università di Padova;

il progetto si caratterizza per un approccio intensivo, continuo, flessibile, ma allo stesso tempo strutturato, di presa in carico dei nuclei famigliari: la sperimentazione finora condotta, ha evidenziato che si tratta di un programma in grado di ridurre in misura significativa il rischio di allontanamento del bambino o del ragazzo dal proprio nucleo, di alleggerire nel tempo gli interventi di sostegno e, in alcuni casi, di concludere il percorso di presa in carico;

la Regione Piemonte, con DGR n. 16-6835 del 9 dicembre 2013 e attraverso la stipula di apposito protocollo con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 10.12.2013, ha formalizzato l'adesione alla sperimentazione del Modello di Intervento unitario per la prevenzione degli allontanamenti familiari (Programma P.I.P.P.I.), per il biennio 2014/2015 (cd. fase P.I.P.P.I. 3);

con comunicazione del 9 ottobre 2014 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha inoltrato alle amministrazioni regionali il Decreto Direttoriale n. 162/2014 di approvazione delle Linee guida per la presentazione da parte di Regioni e Province autonome di proposte di adesione alla sperimentazione della quarta fase del Modello di Intervento PIPPI, denominata PIPPI 4 ;

l'Amministrazione regionale, con DGR n.40- 641 del 24 novembre 2014 valutando positivamente l'esperienza in precedenza svolta a seguito dell'adesione alla fase PIPPI 3, ha aderito all'ampliamento della sperimentazione del Programma PIPPI per gli anni 2015-2016 (cd. fase PIPPI 4) assicurando la priorità all'ampliamento e consolidamento dell' esperienza in atto nei tre ambiti territoriali già individuati a fine 2013, allo scopo di non disperdere l'esperienza fino a quel momento maturata;

con Decreto del Direttore Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali n. 234/2014, gli ambiti territoriali interessati, individuati sulla base dei criteri in precedenza richiamati, già individuati nell'anno 2013, e ammessi a finanziamento, sono stati confermati e risultano essere, per la fase PIPPI 4,:

- la Città di Torino;
- il Consorzio Monviso Solidale (CN);
- l'ASL AL, Servizi Sociali- Distretto di Casale Monferrato

Preso atto che:

l'ammontare concesso dal Ministero per ciascun ambito territoriale risulta pari ad € 50.000,00, cui si deve aggiungere un cofinanziamento, da parte della Regione in forma diretta o tramite l'ambito territoriale individuato, per una quota pari ad un quinto dell'importo del finanziamento statale (€ 12.500 per ciascun ambito);

per tutti i citati Enti gestori è stata acquisita la disponibilità a garantire il cofinanziamento richiesto, pari ad euro 12.500,

con Decreto del Direttore Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali n 332 del 18 dicembre 2014, è stata impegnata la somma di euro 150.000,00 in favore della Regione Piemonte, (cap. 3435 PG 31) per lo svolgimento delle azioni inerenti la realizzazione del programma PIPPI (fase denominata PIPPI 4);

la documentazione ministeriale e gli atti di riferimento relativi all'estensione del Programma PIPPI sono i seguenti:

1. Decreto del Direttore Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali n. 234 del 24 novembre 2014, con il quale è stato approvato l'elenco degli ambiti territoriali ammessi a finanziamento per lo svolgimento delle azioni inerenti la realizzazione del programma PIPPI (fase denominata PIPPI 4);

2. Decreto del Direttore Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali n 332 del 18 dicembre 2014, con il quale viene impegnata la somma di euro 150.000,00 in favore della Regione Piemonte, (cap. 3435 PG 31) per lo svolgimento delle azioni inerenti la realizzazione del programma PIPPI (fase denominata PIPPI 4);

3. Protocollo d'Intesa, (di seguito denominato "Protocollo") sottoscritto in data 2 dicembre 2014 con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, comprendente i seguenti Allegati:

- Allegato 1 -PIPPI Estensione del programma agli ambiti territoriali sociali
- Allegato B Ipotesi costi per intervento diretto operatori
- Allegato C Approvazione dell'elenco degli ambiti territoriali ammessi a finanziamento ed autorizzazione del relativo finanziamento

4. Documento denominato "Struttura di governance e Piano di lavoro P.I.P.P.I. 2015 –2016", realizzato dall'Università di Padova per conto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Osservato che:

in base all'art. 2 del Protocollo (*Impegni della Regione*), la Regione riceve dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali i trasferimenti statali finalizzati alla realizzazione del Programma negli ambiti territoriali individuati e si impegna, pertanto, a svolgere le attività finalizzate alla realizzazione della sperimentazione del modello di intervento PIPPI nel rispetto di obiettivi, contenuti, tempi, modalità organizzative e costi previsti nel programma medesimo;

ai sensi dell'art. 6 del Protocollo, (*Verifica dei risultati*) la Regione è tenuta a consegnare al Ministero i risultati del programma al termine delle attività, è responsabile di assicurare la conformità delle attività realizzate a quanto previsto dal protocollo e la congruità delle spese sostenute, pertanto, al fine dell'invio di tutta la documentazione richiesta dal Ministero, la Regione

è tenuta alla raccolta ed analisi della documentazione amministrativo contabile proveniente dai 3 ambiti territoriali finanziati;

i beneficiari dei finanziamenti, nonché le modalità di utilizzo, di erogazione e di rendicontazione dei finanziamenti statali, risultano individuati negli atti e provvedimenti sopra richiamati (punti 1. e 3.), dei quali si è preso atto attraverso la DGR n. 40-641 del 24 novembre 2014, in precedenza citata, e con la sottoscrizione del relativo protocollo d'intesa,

con D.G.R. n. 3-3863 del 5 settembre 2016 è stata operata l'opportuna "Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per la realizzazione del Programma di Interventi Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.)";

richiamato che:

ai sensi di quanto previsto dal D. lvo 118/2011, in precedenza citato, inerente le modalità di erogazione delle risorse assegnate, con Determinazione Dirigenziale n. 868 dell'11 novembre 2015, si era proceduto all'accertamento in entrata sul cap. 26318/2015 delle risorse assegnate ed erogate a titolo di acconto del 50%, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Decreto del Direttore Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali n. 332 del 18 dicembre 2014);

ai sensi di quanto previsto dal citato D. lvo 118/2011, e dell'art 7 del Protocollo sottoscritto in data 2 dicembre 2012, (*Modalità di liquidazione*) rispetto alle modalità di trasferimento delle risorse statali all'Amministrazione regionale, ai fini dell'erogazione del secondo acconto pari al 30% del finanziamento accordato, per un importo di euro 45.000,00 ciascuno dei tre ambiti territoriali ammessi a finanziamento ha trasmesso un rapporto intermedio sulle attività svolte e la relativa documentazione certificante l'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata a titolo di acconto;

con comunicazione trasmessa dalla competente Direzione regionale al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 6 giugno 2016 (prot. n. 20569/A15.00) a seguito della verifica, presso gli ambiti territoriali, degli adempimenti previsti, si è richiesta l'erogazione del secondo acconto pari al 30% del finanziamento accordato, per un importo di euro 45.000,00.

Si ritiene necessario:

- accertare l'importo di € 45.000,00 sul capitolo d'entrata 26318 del bilancio 2016 corrisposto a titolo di secondo acconto del 30%, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto del Direttore Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali n. 332 del 18 dicembre 2014 (cod. debitore 262926 – provvisorio d'incasso n. 17231 del 19/07/2016);
- impegnare € 45.000,00 sul capitolo 152554 del bilancio 2016 (ass. 100792) a favore delle Amministrazioni Locali ammesse a finanziamento per un importo pari ad € 15.000 ciascuno, corrispondenti ai 3 ambiti territoriali sotto richiamati:
 - Comune di Torino
 - Consorzio Monviso Solidale
 - ASL AL, Servizi Sociali Distretto di Casale Monferrato.

Dato atto che:

ai sensi dell'art. 5 del Protocollo in precedenza citato, (*Importo ed esonero cauzionale*) ai fini della rendicontazione verranno ritenute ammissibili unicamente le spese relative alle attività specificate

nell'Allegato B al protocollo (gruppi genitori/bambini, educativa domiciliare e progettazione e/o attività di equipe con la scuola) ed aventi le seguenti caratteristiche:

- strettamente connesse alle azioni progettuali previste dal programma
- sostenute nel periodo compreso tra la data di sottoscrizione del Protocollo (2.12.2014) e la data del termine del programma;
- documentate con giustificativi originali e conformi alla normativa vigente in materia fiscale e contabile;
- registrate nella contabilità generale e specifica dei beneficiari.

Accertato, altresì, che non saranno ritenute in ogni caso ammissibili le seguenti spese:

- contributi in natura (personale, ad eccezione delle spese per lavoro straordinario, locali, beni durevoli, etc);
- ammortamento di beni esistenti.

Verificato che, ai fini della rendicontazione, risultano inoltre applicabili ulteriori indicazioni provenienti dal Ministero e/o pubblicate sulla piattaforma informatizzata del programma PIPPI.

Verificata altresì la disponibilità degli stanziamenti di competenza e di cassa sul capitolo 152554 del bilancio regionale 2016 per l'importo di euro 45.000,00 (ass. n.100792).

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

Visto il Decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;

Visti gli art .23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";

Vista la L.R. n. 6 aprile 2016, n 6 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018"

Vista la DGR n. 1-3185 del 26 aprile 2016 - Legge regionale 6 aprile 2016, n 6 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs.118/2011 s.m.i."

Vista la DGR n. 22-2389 del 9 novembre 2015

Visto il Decreto del Direttore Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali n. 206 del 6 novembre 2015

attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

LA DIRIGENTE

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 40-641 del 24 novembre 2014

DETERMINA

- di accertare l'importo di € 45.000, sul capitolo d'entrata 26318 del bilancio 2016 corrisposto a titolo di secondo acconto del 30%, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto del Direttore Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali n. 332 del 18 dicembre 2014 (cod. debitore 262926 – provvisorio d'incasso n. 17231 del 19/07/2016);

Ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la transazione elementare del presente accertamento è:

Conto finanziario: E.2.01.01.01.001

Transazione Unione Eur.: 2 "Altre entrate"

Ricorrente: 2 "Entrate non ricorrenti"

Perimetro sanitario: 1 "Entrate della gestione ordinaria della Regione".

- di impegnare € 45.000,00 sul capitolo 152554 del bilancio 2016 (ass. n.100792) a favore delle Amministrazioni Locali ammesse a finanziamento per un importo pari ad € 15.000 ciascuno, e a seconda della rispettiva voce del Piano dei conti finanziario, nel seguente modo:

- Comune di Torino € 15.000,00 – C.F. U.1.04.01.02.003

- ASL AL, Servizi Sociali Distretto di Casale Monferrato € 15.000,00 – C.F. U.1.04.01.02.011

- Consorzio Monviso Solidale € 15.000,00 – C.F. U.1.04.01.02.018

Ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la transazione elementare dei presenti impegni è:

Conti finanziari: U.1.04.01.02.003 - U.1.04.01.02.011 - U.1.04.01.02.018

Cofog: 10.9 "Protezione sociale n.a.c."

Transazione Unione Eur.: 8 "Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea"

Ricorrente: 4 "Spese non ricorrenti"

Perimetro sanitario: 3 "Spese della gestione ordinaria della Regione"

- di assegnare il finanziamento € 15.000, finalizzato all'attuazione del Programma PIPPI, a ciascuno dei 3 gestori delle funzioni socio-assistenziali di seguito individuati :

- Città di Torino;

- Consorzio Monviso Solidale (CN);

- ASL AL, Servizi Sociali- Distretto di Casale Monferrato;

- di liquidare gli importi assegnati ai suddetti beneficiari ad avvenuta approvazione del presente provvedimento ;

- di ribadire che gli Enti gestori sopra individuati sono tenuti alla realizzazione delle azioni e degli interventi previsti dal programma PIPPI, secondo quanto specificato nell'Allegato 1 al protocollo d'intesa sopra richiamato e sottoscritto per via telematica con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel dicembre 2014 e secondo le eventuali, ulteriori indicazioni di dettaglio approvate dal Ministero;

- di dare atto che la restante somma verrà impegnata a seguito di successivo accertamento in entrata delle relative quote del finanziamento assegnato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali .

- di dare atto che, ai sensi dell'art. 5 del Protocollo, (*Importo ed esonero cauzionale*) ai fini della rendicontazione verranno ritenute ammissibili unicamente le spese relative alle attività specificate

nell'Allegato B al protocollo (gruppi genitori/bambini, educativa domiciliare e progettazione e/o attività di equipe con la scuola) ed aventi le seguenti caratteristiche:

- strettamente connesse alle azioni progettuali previste dal programma
- sostenute nel periodo compreso tra la data di sottoscrizione del Protocollo (2.12.2014) e la data del termine del programma;
- documentate con giustificativi originali e conformi alla normativa vigente in materia fiscale e contabile;
- registrate nella contabilità generale e specifica dei beneficiari.

- di dare inoltre atto che non saranno ritenute in ogni caso ammissibili le seguenti spese:
 - contributi in natura (personale, ad eccezione delle spese per lavoro straordinario, locali, beni durevoli, etc);
 - ammortamento di beni esistenti;

- di dare atto che, ai fini della rendicontazione, risultano inoltre applicabili ulteriori indicazioni provenienti dal Ministero e/o pubblicate sulla piattaforma informatizzata del programma PIPPI;

- di prevedere che, a conclusione del periodo della sperimentazione del programma PIPPI, si provveda alla verifica e condivisione di risultati raggiunti, anche al fine di individuare appositi indirizzi regionali sul del sostegno al benessere dei minori e delle loro famiglie e della prevenzione dell'allontanamento, implementando le buone pratiche già in atto;

- di approvare, ai fini dell'efficacia della presente determinazione, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, Sezione "Amministrazione Trasparente", come da art. 26, comma 3 del D. lgs. 33/2013, della presente determinazione, contenente i seguenti dati:

Enti Beneficiari:

- Comune di Torino - CF/Partita IVA 0514490010 - Importo assegnato: euro 15.000,00
- Consorzio Monviso Solidale-Fossano - CF/Partita IVA 02539930046 - Importo assegnato: euro 15.000,00;
- ASL AL-Servizio Socio-assistenziale distretto di Casale Monferrato - CF/Partita IVA 02190140067 - Importo assegnato: euro 15.000,00.

Dirigente Responsabile del Procedimento: Dr. ssa Antonella Caprioglio;

Modalità seguite per l'individuazione del beneficiario: beneficiario individuato in base ai criteri approvati con DGR n. n. 16-6835 del 9.12.2013

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. D) del D. Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

La Dirigente di Settore
Dr. ssa Antonella CAPRIOGLIO

Visto di controllo
Il Direttore Regionale
Dr. Gianfranco BORDONE